



COMUNE DI PESCOSOLIDO

PROVINCIA DI FROSINONE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

VERBALE N. 64 DEL 25.11.2019

OGGETTO: ART. 243 BIS D.LGS. 267/2000- REVISIONE STRAORDINARIA DEI RESIDUI-
--

L'anno duemiladiciannove, il giorno venticinque del mese di novembre alle ore 9,45 in Pescosolido e nella Residenza Comunale.

Convocata dal Sindaco si è ivi riunita la Giunta Comunale per la trattazione degli argomenti iscritti all'ordine del giorno, nelle persone dei Signori:

COMPONENTI	Presente / Assente
DONATO ENRICO BELLISARIO – Sindaco	Presente
BALDESARRA SILVIA – Vicesindaco	Assente
PROSPERO PASQUALE – Assessore	Presente

Assiste il SEGRETARIO COMUNALE Dott.ssa BRUNELLA IANNETTONE.

Constatato che il numero degli intervenuti è legale il SINDACO, DONATO ENRICO BELLISARIO, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta

IL SINDACO

sottopone alla Giunta Comunale, per l'approvazione la seguente proposta di deliberazione

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO:

- CHE con Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117 - c. 3 - della Costituzione;

- CHE, ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.Lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali di cui all'allegato 1, nonché ai principi applicati di cui all'allegato 4 al medesimo decreto;

RICHIAMATO l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare:

- comma 12, il quale dispone che dal 01.01.2015 gli enti locali di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 adottano gli schemi di bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali si affiancano quelli previsti dal comma 1 del medesimo art. 11, cui è attribuita funzione conoscitiva; il bilancio pluriennale 2015-2017 adottato secondo lo schema vigente nel 2014 svolge funzione autorizzatoria;

- comma 13, il quale prescrive che il bilancio di previsione relativo all'esercizio 2015, predisposto secondo lo schema di cui all'allegato 9 al D.Lgs. 118/2011, sia allegato al bilancio di previsione avente natura autorizzatoria, cioè agli schemi DPR 194/1996;

CONSIDERATO che il Comune di Pescosolido non ha partecipato al periodo di sperimentazione di cui all'art. 78 del D.Lgs. 118/2011;

DATO ATTO che con deliberazione n. 7 del 20.04.2018 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2018/2020 redatto secondo gli schemi armonizzati di cui al D.Lgs. 118/2011;

RICHIAMATO l'art. 3 comma 4 del citato D.Lgs. 118/2011 il quale stabilisce:

“Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni e' effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non e' effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui e' effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”;

RICHIAMATO inoltre il principio contabile generale n. 9 della prudenza, in base al quale tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;

- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;

DATO ATTO che, in base al principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 par. 9.1 al D.Lgs. 118/2011, la ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebiti o erroneo accertamento del credito;
- d) i debiti insussistenti o prescritti;
- e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

EVIDENZIATO CHE :

- l'Ente con Deliberazione di C.C. n. 22 del 06.08.2019 ha deliberato il ricorso alla procedura di riequilibrio pluriennale finanziario, ai sensi dell'art. 243 bis del D.Lgs. n. 267/2000;
 - entro il termine di cui all'art. 243 bis co. 2 del D.Lgs. 267/2000, il Comune ha trasmesso alla competente Direzione A.I.T. del Min. Interno, nonché alla Sez. Reg. Controllo Corte Conti la deliberazione summenzionata;
- RILEVATO in particolare che ai sensi del co. 2 art. 243 bis citato l'Ente avendo fatto ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale, è tenuto ad effettuare una revisione straordinaria di tutti i residui attivi e passivi conservati in bilancio;

RITENUTO pertanto necessario, ai sensi dell'art. 243 bis comma 2 del D.Lgs. 267/2000, procedere con la revisione straordinaria dei residui attivi e passivi, al fine di adeguarli al principio generale della competenza finanziaria;

DATO ATTO che il Servizio Finanziario ha richiesto ai vari Servizi comunali per i vari residui attivi e passivi, le informazioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), ed f) sopra citate, e di riaccertare gli stessi sulla base del principio della competenza finanziaria, stabilendo per ciascun movimento:

- la fonte di finanziamento **per ciascun movimento mandato definitivamente in economia;**
- l'esigibilità ed il corrispondente esercizio di reimputazione per i movimenti non scaduti;

DATO ATTO che ciascun Responsabile come da documentazione in atti, al fine del mantenimento delle spese e delle entrate a residuo ha dichiarato *"sotto la propria responsabilità valutabile ad ogni fine di legge che vengono mantenute a residuo le spese impegnate negli esercizi 2018 e precedenti in quanto le prestazioni sono state rese o le forniture sono state effettuate nell'anno di riferimento, nonché le entrate esigibili secondo il principio della competenza finanziaria di cui al D.Lgs. 118/2011"*;

CONSIDERATO che il Servizio Finanziario, preso atto delle comunicazioni pervenute, ha proceduto al controllo e all'elaborazione dei dati, contabilizzando le operazioni comunicate;

VISTI i pareri favorevoli, ciascuno a quanto di competenza, espressi dai Responsabili di Servizio:

Servizio Amministrativo F.to Dr. Donato Prospero

Servizio Finanziario F.to Rag. Anna Giovanna D'Ambrosio

Servizio LL.PP. Tutela Ambientale F.to Ing. Luigi Colaiacovo

Servizio Urbanistica F.to Sig. Donato Enrico Bellisario

VISTO il parere favorevole, sotto il profilo della regolarità contabile, reso dal Responsabile del Servizio Finanziario: F.to Rag. Anna Giovanna D'Ambrosio

VISTO il parere dell'Organo di Revisione, rilasciato ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 in data 21.11.2019;

VISTO il D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

DELIBERA

1. di dare atto che, la premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo;
2. di approvare, ai sensi dell'articolo 243 bis, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. ed in ossequio al principio contabile all. 4/2 del citato decreto, punto 9.1 la revisione straordinaria dei residui attivi e passivi risultanti dai seguenti elenchi dei residui attivi e passivi cancellati e mantenuti alla data del 01.01.2019;

Allegati:

- Elenco dei residui attivi eliminati;
- Elenco dei residui passivi eliminati;
- Elenco residui attivi conservati;
- Elenco residui passivi conservati;

3. di dare atto che, complessivamente dall'operazione di revisione straordinaria, emergono le seguenti risultanze :

ELENCO	IMPORTO
Residui attivi cancellati definitivamente	471.250,80
Residui passivi cancellati definitivamente	160.537,27
Residui attivi conservati	1.701.054,71
Residui passivi conservati	1.638.034,12

4. di trasmettere il presente provvedimenti, in ottemperanza a quanto previsto dal principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (punto 9.3) al Tesoriere Comunale , unitamente all'elenco aggiornato dei residui attivi e passivi iniziali.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la porposta di deliberazione sopra estesa;

VISTO il Parere reso dal responsabile del servizio Finanziario;

VISTO il parere reso dal Revisore dei Conti ;

Con voti unanimi , legalmente resi in forma palese,

DELIBERA

Di approvare integralmente la proposta di deliberazione sopra estesa.

Con separata votazione, espressa in forma palese ad esito unanime , dichiara il presente atto immediatamente eseguibile , ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Donato Enrico Bellisario

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa BRUNELLA IANNETTONE

La presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124, 1° comma e dell'art. 125, 1° comma, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, e ai sensi dell'art. 32, 1° e 5° comma, della L. n. 18/06/2009, n. 69, viene pubblicata sull'albo ON-LINE del sito informatico comunale (www.comune.pescosolido.fr.it), per 15 giorni consecutivi, con contestuale trasmissione del relativo elenco ai capigruppo consiliari.

Pescosolido, lì 18/02/2020

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa BRUNELLA IANNETTONE

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione diviene esecutiva ai sensi del D. Lgs. 267/2000 il giorno 16-12-2019 poiché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 , comma 4° T. U. n. 267/2000)

Pescosolido, lì 18/02/2020

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa BRUNELLA IANNETTONE